



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

SOMMARIO

SOMMARIO	
Art. 1 – Natura giuridica del Comitato Tecnico Scientifico	2
Art. 2 – Compiti del Comitato Tecnico Scientifico	2
Art. 3 – Composizione e nomina del Comitato Tecnico Scientifico	3
Art. 4 – Durata	4
Art. 5 – Partecipazione alle riunioni	5
Art. 6 – Convocazione del Comitato e validità delle riunioni	5
Art. 7 – Delibere del Comitato	5
Art. 8 – Pubblicità dei lavori	5



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

Art. 1 – Natura giuridica del Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico, di seguito CTS, è un organismo di consulenza dell'Istituto con ruolo propositivo e regolamentato ufficialmente dai relativi decreti di riordino:

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 61 e successivi provvedimenti attuativi. Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- DPR 87/2010 art. 5, comma 3, regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell'art. 64, comma 4 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133;
- DPR 88/2010 art.5, comma 3, regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'art. 64 comma 3 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (direttive MIUR 15 luglio 2010, n.57 e 28 luglio 2010, n.65) e Linee guida della nuova istruzione professionale (D.D. 1400 del 25 settembre 2019) da cui si evince che gli istituti tecnici e professionali possono dotarsi, senza nuovi maggiori oneri per la finanza pubblica, di un comitato tecnico scientifico composto da docenti ed esperti del mondo del lavoro, delle professioni, della ricerca scientifica e tecnologica.

Esso ha il compito di individuare un efficace raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'istituto e le esigenze professionali del territorio relativamente ai fabbisogni produttivi, nonché un raccordo tra le diverse professionalità e la ricerca scientifica e tecnologica. Ha natura giuridica obbligatoria non vincolante, agisce in stretta collaborazione con gli altri organismi dell'istituto e opera secondo le regole della Pubblica Amministrazione.

Art. 2 – Compiti del Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS esercita una funzione consultiva e propositiva in ordine all'attività di programmazione e innovazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto e consolida i rapporti della scuola con il mondo del lavoro, delle professioni e dell'Università.

Il CTS esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione, all'innovazione didattica dell'Istituto, formulando proposte e pareri al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto, al fine di promuovere una solida cultura tecnico-scientifica e professionale, anche collaborando ad iniziative mirate di aggiornamento e formazione.

Il CTS ha funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità dell'Istituto, intesi come possibilità di articolare in opzioni le aree di indirizzo, per meglio corrispondere alle esigenze formative del territorio.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

Il CTS persegue l'intento di rafforzare il raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni culturali e tecnico-professionali espressi dal mondo produttivo e dall'Università, ponendo particolare attenzione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché alle attività di orientamento previste dalle disposizioni del Decreto Ministeriale n. 328/2022.

Il CTS collabora con gli enti del territorio all'analisi aggiornata dei fabbisogni di professionalità emergenti in relazione allo sviluppo e alla diffusione delle innovazioni tecnologiche nelle professioni. Il CTS può esprimere parere su ogni altra questione che venga sottoposta dal Presidente e dai suoi componenti, in modo particolare dai membri rappresentativi.

In particolare, suoi compiti sono:

- Analizzare il fabbisogno formativo del territorio;
- Analizzare la domanda di occupazione (figure professionali richieste dal mercato);
- Analizzare il bisogno di competenze delle imprese destinatarie dell'offerta di diplomati dell'istituto;
- Proporre l'attivazione di indirizzi/opzioni (eventuali insegnamenti alternativi);
- Proporre attività di orientamento e di sviluppo dell'immagine dell'Istituto nel territorio;
- Proporre modifiche dei profili in uscita in termini di conoscenze, abilità, competenze;
- Individuare forme di collaborazione scuola/mondo del lavoro/territorio (proposte di stage, tirocini, alternanza scuola/lavoro, percorsi di inserimento lavorativo, scuola/università);
- Proporre modalità innovative per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Art. 3 – Composizione e nomina del Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato tecnico-scientifico è presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato) che ne è membro di diritto e può essere composto da docenti interni, imprenditori, figure rappresentative del mondo del lavoro e delle professioni, docenti universitari, docenti qualificati nella Ricerca Scientifica e Tecnologica, rappresentanti degli Enti Locali.

È costituito da docenti rappresentativi (membri interni), da membri rappresentativi (membri esterni) e da membri di diritto.

Sono membri di diritto:

- Dirigente Scolastico (Presidente del CTS)
- Collaboratori del DS
- Presidente del Consiglio d'Istituto
- Referente P.C.T.O.
- Referente orientamento
- Responsabile dell'Ufficio Tecnico
- Referenti di indirizzo
- Referente PTOF



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

Sono membri rappresentativi interni e saranno convocati a seconda delle specifiche esigenze e delle tematiche affrontate:

- Docenti con funzione di responsabilità e coordinamento
- Funzioni Strumentali
- Responsabili di Dipartimento
- Un docente di disciplina caratterizzante degli indirizzi dell'Istituto;
- Rappresentanti degli studenti e/o dei genitori.

I membri rappresentativi esterni saranno individuati all'interno delle associazioni di categoria, delle amministrazioni pubbliche, dell'Università e ricerca e dell'associazionismo culturale e sociale locale. La nomina dei componenti del CTS è di competenza del DS.

Per quanto riguarda i rappresentanti esterni, essi vengono designati dall'ente/associazione di appartenenza e nominati dal DS.

I membri rappresentativi possono essere riconfermati. Nel caso di decadenza sia dei membri interni sia esterni il DS procede a nuova nomina.

Ai componenti del comitato non spettano compensi ad alcun titolo (D.P.R. n.88/2010 art.5 comma 3). I membri del CTS possono recedere dall'incarico, per comprovati e documentati motivi. Il Dirigente scolastico può far recedere per comprovati motivi il/i componente/i del CS o del CTS, dandone comunicazione agli OO.CC. o alle Associazioni/Enti coinvolti di categoria e alle Agenzie culturali interessate.

Se ritenuto necessario, viene sottoscritto un protocollo di intesa tra partner, tra l'istituto e le associazioni, gli enti e le istituzioni che designano un membro esterno.

L'incarico di Presidente è conferito al Dirigente Scolastico dell'Istituto. Il Presidente rappresenta il CTS presso l'amministrazione dell'istituto e presso ogni altra istituzione pubblica o privata, insedia il CTS, surroga i membri decaduti o dimissionari, convoca le riunioni del CTS indicando l'ordine del giorno della seduta, firma il verbale. Il Presidente delega uno dei suoi Collaboratori o un membro di diritto a sostituirlo, in caso di assenza o impedimento.

Il segretario, nominato tra i membri del CTS, cura la stesura del verbale e lo controfirma.

Il CTS può articolarsi in gruppi di lavoro, i cui criteri di nomina e durata sono stabiliti dal Comitato. I gruppi di lavoro hanno funzione propositiva e consultiva, ma non deliberativa. Eventuali proposte dei gruppi di lavoro dovranno essere discusse nelle riunioni plenarie del CTS.

Art. 4 – Durata

Il CTS resta in carica tre anni dalla data del primo insediamento. Nel corso del primo insediamento si ratifica il numero e i nominativi dei membri effettivi. Al termine del triennio il CTS automaticamente decade.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

Art. 5 – Partecipazione alle riunioni

Le riunioni del CTS non sono pubbliche. È ammessa la partecipazione alle sedute del CTS esclusivamente a soggetti invitati dal Dirigente scolastico, con apposita convocazione scritta. Il Presidente può invitare all'assemblea, senza diritto di voto, collaboratori che ritiene utili per le discussioni all'ordine del giorno, limitatamente all'argomento per il quale la loro presenza si renda necessaria.

Art. 6 – Convocazione del Comitato e validità delle riunioni

Il CTS è convocato dal Presidente con avviso scritto, anche a mezzo posta elettronica, contenente l'ordine del giorno almeno cinque giorni prima del giorno della seduta. La convocazione può inoltre essere richiesta al Presidente da un terzo dei componenti del Comitato che dovranno indicare i punti all'ordine del giorno.

Per la validità delle riunioni del CTS è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti. Le assenze dovranno essere motivate per iscritto, dopo tre assenze consecutive ingiustificate il membro sarà dichiarato decaduto ed il Presidente potrà procedere a formulare ulteriori inviti a partecipare alle sedute.

Il Presidente, o chi ne fa le veci, può disporre le convocazioni d'urgenza in tutti i casi in cui, a suo giudizio, lo richiedano inderogabili necessità, o quando almeno 1/3 dei componenti del Comitato oppure il Presidente o il Consiglio di Istituto /Collegio dei Docenti ne facciano richiesta con relazione scritta e motivata. Le convocazioni d'urgenza devono essere fatte almeno 48 ore prima della riunione.

Art. 7 – Delibere del Comitato

Le delibere del CTS sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti, in caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

Ciascun membro del CTS può proporre modifiche alle disposizioni del presente regolamento, attraverso la presentazione di una proposta. Il regolamento interno e le sue modifiche sono approvati dal Consiglio di Istituto.

Art. 8 – Pubblicità dei lavori

Delle riunioni del CTS si redige verbale, che è letto e approvato nella seduta successiva, e viene reso pubblico mediante affissione all'Albo e/o pagina web eventualmente dedicata.

**APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA
SEDUTA DEL 13/09/2024**